PESCARA: PDL, ”VIA ROM E DELINQUENTI”, SI SCATENA LA POLEMICA

22 Maggio 2012



PESCARA – Polemiche a Pescara perché il Popolo della libertà, partito di maggioranza al Comune, ha equiparato i rom ai delinquenti in un manifesto apparso oggi in più punti della città e il cui contenuto è inequivocabile.

“Il Pdl mantiene gli impegni. Fuori dalle case popolari rom e delinquenti”, si legge.

Il cartellone, un 6×3 molto impattante, non è passato inosservato ed è esplosa subito la protesta, tanto che, solo a poche ore dall’affissione, sarebbe già in corso la copertura dei manifesti.

INSORGE IL PD: ”UNO SCANDALO VERGOGNOSO”

Durissima la presa di posizione del Partito democratico su questa spinosa vicenda.

“Il Pdl – commentano il capogruppo in Consiglio comunale, Moreno Di Pietrantonio, e il consigliere Enzo Del Vecchio – ha etichettato come delinquenti indistintamente tutti i rom e si appresta, secondo il proprio manifesto d’intenti, a cacciare dalle case tutti quanti risultino di provenienza di questa etnia e chissà che non propongano, di nuovo, campi di concentramento e di sterminio”.

Per il segretario cittadino del Pd, Stefano Casciano, si tratta di “uno scandalo, una vergogna inaudita, un abominio. Sono indignato, da pescarese e da italiano – dice – per il razzismo esplicito degli amministratori che ci rappresentano”.

Secondo Casciano, inoltre, il manifesto, “riportato con orgoglio sulla bacheca Facebook del presidente della Provincia, Guerino Testa, rappresenta come nessun’altra immagine saprebbe fare l’abisso politico e sociale in cui siamo caduti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli